

**'TONDO'** Morganti: «I pochi fondi stanziati dal Comune non bastano per realizzare una struttura che sostituisca quella già esistente»

# Il nuovo bocciodromo non si fa

«I fondi messi a bilancio dal Comune per il 2005 non sono sufficienti: così il nuovo campo per il gioco delle bocce nel complesso del Tondo resta, almeno per il momento, soltanto una ipotesi». È la conclusione di un progetto che aveva appassionato Giambattista Morganti, presidente del centro sociale 'Il Tondo', che già un anno fa, aveva predisposto disegni e progetti e si riteneva ad un passo dal trasferimento della struttura. «I 150mila euro stanziati dal Comune — spiega Morganti — non bastano per creare un nuovo campo per le bocce. Così il denaro stanziato sarà utilizzato per creare una copertura per il vecchio che quindi non si trasferirà». Novità di maggior rilievo attendono invece il parco del Tondo al quale sono destinati 75mila euro da 'tradurre' in interventi di manutenzio-

**Con quei 150mila euro, dice il presidente del Centro sociale, «faremo una copertura per il vecchio impianto». Intanto riemergono problemi economici per gli anziani soci «C'è chi non riesce a pagare neppure le medicine»**

ne e abbellimento. «Ho notato una sensibilità maggiore da parte sia dei politici che dei tecnici del Comune — sottolinea il presidente del Centro sociale — e hanno tenuto conto delle nostre proposte. Compatibilmente alle possibilità ci hanno soddisfatto». Per il Centro sociale si tratta di un periodo particolarmente intenso, che include sia la campagna per il rinnovo dei tesseramenti, sia l'elezione, prevista fra tre mesi, del nuovo gruppo dirigenziale. «Fino ad ora — aggiunge Morganti — l'80 per cento dei soci ha riconferma-

to l'adesione. Credo sia proprio un bel risultato. Possiamo contare, infatti, sulla disponibilità di 980 soci, i tesserati dello scorso anno, e sull'aiuto di un centinaio di volontari che si prestano ad organizzare le iniziative e gli eventi. Il 26 febbraio, ad esempio, ospiteremo un incontro con Ezio Barbieri, presidente nazionale dell'Ancescaio, l'associazione che riunisce i centri sociali, comitati ed orti, il quale parlerà delle solitudini emergenti e delle nuove esigenze che nascono in questo ambito». Parlando di solitudine e quin-

di delle possibilità di svago legate spesso alla disponibilità economica, la situazione dei soci del Centro non è migliorata rispetto all'allarme lanciato nei mesi scorsi. «Allora avevamo detto — conferma Morganti — che in molti erano costretti a rinunciare ad una serata di ballo fra le due che propone settimanalmente il centro. Le difficoltà non sono superate, anzi, rappresentano una battaglia quotidiana. Recentemente è venuto da me un socio costretto a seguire una cura medica molto dispendiosa che fatica a sostenere con il suo minimo di pensione. Così abbiamo contattato un altro medico per capire se c'è la possibilità di proseguire la cura con altre medicine, meno costose. E questo è solo uno dei tanti problemi a cui devono far fronte i nostri soci, quasi tutti esponenti della terza età».

m.s.

Dieci città di domenica senza motori, ma Lugo, per il momento, si salva

LA VOCE  
15/2/05

## Per ora non tira aria di blocco

*Bordini: "Non stiamo così male da fermare il traffico"*

Sembrava di essere tornati alle domeniche di austerità, negli anni settanta: in bici, sui pattini, favoriti dalla giornata di sole e di scirocco. Così in dieci città d'Italia si è tornati indietro nel tempo, bloccando il traffico dei mezzi a motore, ricreando le condizioni per improvvise gite fuori porta pedalando in gruppo.

Nell'ultima riunione dei Sindaci della bassa Romagna, Laura Rossi, primo cittadino di Bagnacavallo, relatrice per l'Associazione sulle questioni ambientali, esortava le amministrazioni della nostra area a valutare eventuali anche l'eventuale misura di restrizione del traffico veicolare. La centralina di

Cotignola, posta dall'Arpa, anche domenica ha sfiorato la quantità massima di micropolveri consentita, ma la legge prevede il caso di intervento con ordinanze come quella che ferma le auto solo nel caso di ricidività delle rilevazioni. E allo studio ci sono provvedimenti strutturali.

LUGO - Assessore, scusi, che aria tira?

Fausto Bordini, assessore all'ambiente della "squadra Cortesi" ride...

"Diciamo che tira un'aria da cambiare, da rinnovare meglio, da... condizionare!"

Il giorno dopo il ritorno alla cara vecchia domenica di austerità è tranquillo nelle città italiane che hanno adottato il provvedimento. Si continua a invocare vento e pioggia, ma il livello di micropolveri sembra calato.

Qualcosa che lascia supporre che si fermerà il traffico anche in Bassa Romagna?

"E perché? - risponde con una domanda l'assessore - Non c'è l'esigenza di un provvedimento così drastico. Almeno per ora".

Già, il piano di stop alle automobili è scattato nelle città con più di cinquantamila abitanti...

"Questo non vuol dire che in provincia non sentiamo il dovere di migliorare il nostro ambiente e quindi anche la nostra aria. Diciamo che anche qui l'aria è un po' malata, ma le nostre condizioni non sono così preoccupanti.

E così, come avevamo già anticipato si va avanti con il piano di risanamento dell'aria che prevede interventi strutturali e formativi. Un piano che è stato già illustrato - dice Bordini - ma vale la



Per ora a Lugo non c'è bisogno di blocco del traffico. La centralina dell'Arpa di Cotignola anche ieri però ha superato il livello di guardia  
**Foto Genovesi**

pena di sottolineare l'elemento di novità, dato dal fatto che si tratta di un progetto partecipato". Il che vuol dire...? "Che al termine di un percorso

unitario che potrà a norme valide per tutti, ogni Comune potrà portare taluni accorgimenti, come elementi singoli, per arricchire tale piano. Ma c'è un

altro aspetto che invece è motivo di qualche preoccupazione in più". Dica... "Stiamo lavorando sulla base

legislativa che riguarda il 2004. Sappiamo già che quest'anno questi elementi di confronto saranno meno permissivi".

C'è quindi il rischio di elaborare un progetto da dover poi ritoccare?

"Ad ogni modo ogni Comune sta già lavorando a un piano di iniziative che vadano ad aggiungersi al piano di risanamento valido per tutti".

A Lugo per esempio?

"Stiamo verificando se si possa predisporre un piano di incentivazione alla conversione dei motori automobilistici dalla benzina al metano. Attenzione però a non pensare che si tratti di quegli incentivi che sono già in vigore in altri Comuni e che non danno i risultati auspicati e auspicabili. Le nostre idee hanno la pretesa di essere originali".

Può anticiparci qualcosa?

"No. Perché se poi non c'è la possibilità di realizzarlo... Lei capisce".

Capisco. Dunque nessun blocco del traffico?

"Solo se si rendesse necessario ci saremmo misure così drastiche e urgenti. Per ora stiamo lavorando su un processo di risanamento a medio-lungo termine".

# 'Rimettete la pedana alla Rocca'

«Sono rattristato. Si fa tanto per abbattere le barriere architettoniche e poi, alla fine, non serve a niente». Corrado Larici si sente deluso per una ragione ben precisa: la pedana installata all'entrata principale della Rocca, su Piazza Martini, per superare i gradini e consentire, a quanti costretti, come lui sulla carrozzina, di accedere alla rampa di ingresso che conduce agli uffici non è ancora stata ripristinata. La pedana era stata tolta durante i lavori di pavimentazione della piazza. «Sono d'accordo — spiega Corrado — sul motivo che ha portato alla sua rimozione. Però, in genere, la ro-

ba tolta va anche rimessa a posto. Il problema è che sono passati mesi e la pedana non c'è ancora. 15 giorni fa ho sollecitato il suo ripristino al sindaco Cortesi, al vice sindaco Cavina e all'architetto Liverani. Però le mie richieste non hanno ancora prodotto risultati». Ma il sindaco ribadisce la sensibilità del Comune su queste tematiche: «La pedana non c'è ancora per un motivo molto semplice. La stanno sistemando per renderla nuovamente funzionale. Ancora pochi giorni e sarà nuovamente montata». Ma l'amarrezza di Larici ha anche altri motivi: «Mesi fa il sindaco mi chiese di collaborare con

lui per aiutarlo nel difficile compito di individuare le barriere architettoniche della città e di cercare di superarle. Purtroppo vedo che questa collaborazione non si sta verificando. L'incontro con i dirigenti dell'Ufficio tecnico del Comune e i rappresentanti delle associazioni di categoria che sembrava, a detta del sindaco, imminente, non si è ancora verificato. Inoltre non ho più ricevuto contatti. Mi sembra che le frasi contenute nella lettera che Cortesi mi ha scritto siano, a questo punto, del tutto prive di significato». Allo sfogo, Larici aggiunge anche una nuova proposta, per rilanciare il dialogo are-

nato. «Sarebbe necessario — dice — dalle voci che ho raccolto, dotare lo scalone principale della Rocca di un servoscala. Lo dico soprattutto per coloro che, potendo muoversi soltanto sulla carrozzina, durante i matrimoni civili hanno due scelte: o restare fuori dal palazzo se il matrimonio si svolge, come consuetudine nell'atrio accanto alla sala consiliare, oppure partecipare spostando però la cerimonia in un'altra sala, meno gradevole, raggiungibile, sull'altro lato della Rocca, attraverso l'ascensore. Non vedo perché debbano continuare a sussistere tali differenze».

m.s.

Sono in scadenza i termini del concorso organizzato dall'Ipb Italia

## La pace ha la sua favola

CARRIFER 15/2

LUGO - Sta per scadere il termine per partecipare al premio letterario internazionale in lingua italiana "Città di Lugo: Una favola per la pace". E' promosso da International Peace Bureau Italia (rappresentato a Lugo da Fulgida Barattoni) e dal Comune di Lugo, patrocinato dalla Commissione nazionale Unesco, dalla Croce Rossa italiana, dalla Provincia di Ravenna, dalla Facoltà di conservazione dei beni culturali e dalla Scuola traduttori e interpreti dell'Università degli studi di Bologna. Gli autori concorrenti, di nazionalità italiana e straniera, ovunque residenti, dovranno presentare entro oggi, presso la Biblioteca comunale "E. Trisi", un racconto inedito in lingua italiana di genere fiabesco,

che mette in risalto i temi inerenti il bene supremo della pace. Le opere concorrenti verranno valutate dalla giuria del premio, composta da autorevoli esponenti del mondo della cultura, in campo nazionale, presieduta dal poeta e scrittore Daniele Serafini. Molto diversificati i premi da assegnare, consistenti in trofei, coppe e oggetti d'arte dell'organizzazione del Premio e delle Aziende che hanno contribuito a sostenere questa iniziativa giunta alla sua seconda edizione. E' previsto il premio speciale "Una favola per la pace giovane" riservato a scolaresche e studenti del primo e del secondo ciclo di studi. In questo caso le opere saranno giudicate da una giuria autonoma formata

da insegnanti ed esperti della formazione. A tutti gli autori concorrenti sarà assegnato un attestato di merito, mentre sono stati predisposti altri premi "speciali" offerti da società e associazioni con fini analoghi a quelli di Ipb Italia. Le opere premiate ed un'ampia selezione di quelle segnalate saranno pubblicate in un volume antologico, edizione fuori commercio, destinato soprattutto a biblioteche pubbliche e scolastiche. La cerimonia di premiazione avrà luogo alle ore 17.30 del 21 maggio 2005, presso il teatro Rossini, nel corso di una apposita manifestazione, alla quale parteciperanno personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.

a.r.g.

**LUGO** E da domani interventi di Hera nella rete idrica

### Serie di lavori nel centro, nuova viabilità in tre strade

Una serie di lavori interesserà in questi giorni diverse strade di Lugo, causando modifiche a sosta e viabilità. A cominciare da via Garibaldi dove da oggi al 31 luglio 2005, verrà istituito un divieto di sosta dal numero civico 62 al 44. Giovedì 24 febbraio, sempre in via Garibaldi, dalle 8 alle 19, sarà interrotta la circolazione all'altezza dell'intersezione semaforica con le vie Biancoli e Sassoli, sulle quali verrà deviato il traffico. Giovedì 17 febbraio, dalle 14 alle 18, sarà chiusa al traffico via Cento, da via Cardinal Massaia a via Malerbi, sempre per lavori edili e per gli autocarri di di-

viato di circolazione sarà collocato all'altezza di via Don Minzoni. Venerdì 18 febbraio sarà via Veneto ad essere chiusa al traffico, da viale Dante a viale Europa, per lavori di risanamento della rete fognaria. Sarà inoltre istituito un senso unico alternato su viale Dante all'incrocio con via Veneto.

E sempre in tema di lavori, da domani al 31 marzo 2005, Hera effettuerà la periodica pulizia delle rete idrica a Lugo, nella zona industriale e nella zona sud-ovest, nonché nelle frazioni di Villa San Martino e Zagnara: potranno quindi verificarsi momentanee variazioni di pressione e intorbidimenti

### "Ascoltalamusica" a Lugo Stili, protagonisti e curiosità

LUGO - *Ascoltalamusica*, ovvero ascolti musicali per conoscere stili, protagonisti e curiosità. E quanto propone a Lugo l'Associazione Culturale Music Line a tutti i musicisti e appassionati di musica. La nuova serie di appuntamenti dedicati all'ascolto e alla diffusione della cultura musicale si terranno ogni martedì, a partire da questa sera, alle 20.45 presso il Centro Giovanile Padre L. Commissari, in Corso Garibaldi 23. *Ascoltalamusica* in particolare propone un percorso musicale di analisi, curiosità, spunti e idee articolato in quattro appuntamenti a cura di Franco Ranieri, docente e chitarrista. Questa sera alle 20.45 si parte con "Ma cos'è questo jazz?"; si continua martedì 22 febbraio con "...e l'improvvisazione cos'è?", mentre il primo marzo si parlerà de "Il ritmo e il suono nel jazz". L'ultimo appuntamento è fissato per l'8 marzo con "Un musicista classico che suona jazz o un jazzista che suona musica classica? Incontro con il chitarrista Stefano Savini". Gli organizzatori informano che data la vastità degli argomenti, volta per volta, l'esposizione conto degli interessi specifici dei partecipanti. L'ingresso è libero. Info: 338/599676, oppure 328/883494.

### Lavori a Lugo il 'piano-traffico'

LUGO - Causa lavori edili, da domani 15 febbraio al 31 luglio 2005, in via Garibaldi verrà istituito un divieto di sosta dal numero civico 62 al n°44, sul lato destro secondo la direzione di marcia. Il 24 febbraio, sempre

in via Garibaldi, dalle ore 8 alle 19, interruzione della circolazione stradale all'altezza dell'intersezione semaforica con le vie Biancoli e Sassoli, sulle quali verrà deviato il traffico veicolare. Il 17 febbraio, dalle ore 14 alle

18, via Cento sarà chiusa al traffico da via Cardinal Massaia a via Malerbi, sempre per lavori edili; per gli autocarri il divieto di circolazione sarà collocato all'altezza di via Don Minzoni. Il 18 febbraio sarà la volta di via

Veneto, chiusa al traffico da viale Dante a viale Europa per consentire i lavori di risanamento della rete fognaria. Sarà inoltre istituito un senso unico alternato su viale Dante all'incrocio con via Veneto.

CARRIFER 15/2